



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

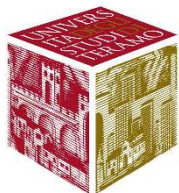
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO

ANNO 2023



Senato Accademico del 14 dicembre 2022

Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2022



SOMMARIO

PREMESSA	2
IL QUADRO NORMATIVO E I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	4
PRINCIPI GENERALI	6
GLI INDICATORI DI SISTEMA	6
LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET 2023	13
BUDGET ECONOMICO D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 1)	14
PROVENTI OPERATIVI	18
PROVENTI PROPRI	18
CONTRIBUTI	22
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	27
COSTI OPERATIVI	27
COSTI DEL PERSONALE	28
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	29
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	31
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	32
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	35
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	35
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2023 D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 2)	35
BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2023-2025 (ALLEGATO 3)	36
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 (ALLEGATO 4)	37

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2023-2025 con valore autorizzatorio per l'anno 2023 viene redatto prendendo in esame il complesso panorama di iniziative che l'Ateneo si appresta a realizzare in un'epoca post pandemica in cui la gran parte delle attività hanno ripreso il loro corso ordinario. L'Ateneo deve tener conto da un lato del nuovo scenario economico a causa del conflitto in Ucraina e le conseguenti problematiche relative al costo dell'energia e dall'altro lato del contributo a cui è chiamato per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In tale contesto, **la stima e la definizione delle poste da iscrivere in bilancio**, in particolare per la componente dei ricavi, è strettamente legata all'andamento del Fondo di finanziamento ordinario (**FFO**), nonché alle componenti dello stesso con carattere vincolato a specifici risultati, oltre che a numerosi finanziamenti provenienti dall'attuazione del **Piano Nazionale per la Ricerca (PNR) e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

In assenza di nuovi aggiornamenti rispetto alla legge di Bilancio 2023, si è quindi provveduto ad iscrivere quanto previsto nella Legge di Bilancio 2022 n. 234 del 30/12/2021, nell'ambito della quale si stabilisce che *"Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di: - 250 milioni di euro per l'anno 2022; - 515 milioni di euro per l'anno 2023; - 765 milioni di euro per l'anno 2024. Tali incrementi sono stati considerati al netto degli importi finalizzati per interventi specifici.*

Sono state reinserite le previsioni legate alla **Programmazione Triennale del sistema universitario 2021-2023 con DM 289 del 25/03/2021** finalizzate all'innalzamento della qualità del sistema universitario, tenuto conto altresì dell'impegno delle università nel ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e territoriali e dell'esigenza di ridurre i divari tra le sedi universitarie dovute ai differenti fattori di contesto territoriale. Costituiscono obiettivi specifici della programmazione: A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria; B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese; C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze; D. essere protagonisti di una dimensione internazionale; E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle Università.

Le previsioni 2023-2025 continuano a tenere conto dei provvedimenti adottati nel 2022 in attuazione del **Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON)** con i quali l'Ateneo ha sostenuto da un lato le politiche di formazione in Ricerca e dall'altra le politiche di reclutamento di giovani ricercatori di tipo A.

Ricordiamo infatti che con il **Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 1062**, sono state assegnate le **risorse FSE-REACT EU**, con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e **contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione**" e IV.6 "**Contratti di ricerca su tematiche Green**", l'ateneo ha quindi attribuito **contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A)** di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3.

Con il **Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 1061** il MUR ha disposto l'attribuzione di un contributo a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.4

“Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e all’Azione IV.5 “Dottorati su tematiche green”, nell’ambito del XXXVII ciclo.

Con il **Decreto Ministeriale 25 giugno 2021, n. 737** sono stati inoltre assegnati contributi per il supporto e lo sviluppo della Ricerca. Per l’esercizio finanziario 2021 e per i successivi esercizi finanziari 2022 e **2023**, tali contributi graveranno sulla dotazione del **Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca**, istituito dall’art. 1, comma 548 la legge 30 dicembre 2020 n. 17, in favore di Università, Enti ed Istituzioni pubbliche di ricerca. In attuazione di tale DM l’ateneo ha attribuito **contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A** di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3.

Novità importanti che impatteranno sul **Budget 2023-2025** sono le **assegnazioni a valere sui fondi del PNRR**, l’Ateneo ha infatti ricevuto le seguenti importanti assegnazioni che sono inserite nella programmazione 2023-2025:

- ✓ Progetto - Centro di ricerca per l’innovazione nel settore agroalimentare – Completamento del **“Centro Europeo Agri-BioSERV”** Protocollo d’Intesa finalizzato all’attuazione della Misura B - Sub misura B.4 del Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 a valere sul **Fondo complementare del PNRR, valore complessivo 13 milioni di Euro**;
- ✓ Progetto - **Ecosistema dell’Innovazione dal titolo “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in central Italy”**- codice identificativo ECS00000041 - relativo all’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “Ecosistemi dell’Innovazione”, nell’ambito del PNRR - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all’impresa - Investimento 1.5 finanziato dall’ Unione Europea – **NextGenerationEU, valore complessivo € 8.351.291,53**;
- ✓ **D.M. 351 del 09 aprile 2022** concernente l’attribuzione, **per l’anno 2022/2023 (XXVIII ciclo dottorale, a valere sul PNRR**, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, **di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato**;
- ✓ **D.M. 352 del 09 aprile 2022** concernente l’attribuzione, **per l’anno 2022/2023 (XXXVIII ciclo dottorale), a valere sul PNRR**, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di **dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese**”, di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi;

Il Budget Pluriennale 2023-2025 evidenzia inoltre le politiche di Ateneo in materia di Edilizia Universitaria, attraverso l’attuazione del DM 1275 sull’Edilizia Universitaria a valere sul **Fondo per l’edilizia universitaria e le grandi attrezzature (cap. 7266, pg. 1)** che sosterranno gli investimenti delle infrastrutture, in particolare per interventi di edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, nonché per interventi finalizzati prioritariamente all’adeguamento alla normativa

antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali. Sono inoltre state riassegnate le risorse a valere sul **Masterplan**, che hanno avuto una rivisitazione rispetto alle somme originariamente assegnate e che consentiranno nel corso del 2023 di completare la progettazione degli interventi, mentre la realizzazione delle opere strutturali, in attesa della Determinazione di assegnazione di nuovi stanziamenti, è rinviata alle annualità 2024-2025.

Parallelamente, è stato possibile iscrivere l'ammontare dei **ricavi da contribuzione studentesca con valori analoghi** a quelli registrati nel corso dell'Esercizio 2022, ipotizzando un lieve aumento grazie all'istituzione di nuove Lauree Magistrali che consentono agli studenti delle Lauree triennali di proseguire gli studi presso il nostro Ateneo.

Sul fronte delle **previsioni relative ai costi**, l'Amministrazione ha proseguito come per l'anno passato la verifica puntuale del fabbisogno complessivo delle strutture dell'Ateneo, attraverso un confronto tra Amministrazione Centrale ed i Dipartimenti, con un'analisi dell'effettivo fabbisogno per la programmazione 2023-2025.

Il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio 2023 evidenzia le principali voci di costo, in particolare le **dinamiche stipendiali**, sia per il personale docente che tecnico-amministrativo, **la stima dei costi energetici** che assumono un peso rilevante rispetto ai quali l'Ateneo non ha margini di manovra trattandosi di costi incomprimibili, evidenzia **gli impegni derivanti da contratti in essere e da atti giuridicamente vincolanti**.

Tanto premesso, la presente Relazione al Bilancio considera in modo analitico i diversi aspetti che hanno influito nella determinazione delle previsioni per l'anno 2023 e Bilancio triennale 2023-2025 e mette a confronto i dati previsionali del 2022 con quelli del 2023, riportando le variazioni in termini assoluti.

IL QUADRO NORMATIVO E I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il bilancio unico d'Ateneo annuale autorizzatorio per l'anno 2023 e previsionale non autorizzatorio per il 2023-2025, è stato elaborato tenendo conto del contesto legislativo di riferimento, in particolare osservando le seguenti disposizioni:

- **Legge 30 dicembre 2010, n. 240** (Legge delega al Governo per l'emanazione di decreti per la revisione del sistema contabile degli Atenei);
- **D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18** (Decreto riguardante l'adozione del Bilancio Unico, il sistema di budget autorizzatorio di contabilità economico-patrimoniale, con decorrenza 01/01/2014);
- **D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49** (Decreto che ha stabilito nuovi indici sui limiti di spesa per il personale e sul limite massimo di indebitamento);
- **D.Lgs. 27 ottobre 2011, n. 199** (Decreto che disciplina il dissesto finanziario delle Università);
- **Legge 24 marzo 2012, n. 27**, di conversione del D.L. 1/2012, (obbligo, a decorrere dall'adozione del Bilancio Unico, della gestione accentrata delle risorse liquide dell'Ateneo su un unico conto di Tesoreria);



- **D.M. 30 gennaio 2013, n. 47** (Definizione di regole del sistema AVA e previsto l'indicatore per la sostenibilità economica e finanziaria);
- **Legge 9 agosto 2013, n. 98**, di conversione del D.L. 69/13 (semplificazione del sistema di finanziamento delle Università);
- **Legge 9 agosto 2013, n. 99** di conversione del D.L. 76/13;
- **Legge 31 agosto 2013, n. 101** (interventi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni);
- **Legge 8 novembre 2013, n. 128** (misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- **Legge 27 dicembre 2013, n. 147** (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stabilità 2014);
- **D.L. 30 dicembre 2013, n. 150** (Proroga al 31 dicembre 2014 dell'obbligo di adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale);
- **D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159** e successivi decreti attuativi (modifica calcolo ISEE);
- **D.M. n. 48 del 30 gennaio 2013** (principi contabili e schemi di bilancio per le università in contabilità finanziaria nella fase transitoria);
- **D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014** (modalità attuative dei principi contabili e schemi di bilancio per le università in contabilità economico patrimoniale);
- **D.M. n. 21 del 19 gennaio 2014** (classificazione della spesa per missioni e programmi)
- Decreto Interministeriale del 08/06/2017 n. 394, di revisione e aggiornamento del D.I. n.19 del 14 gennaio 2014;
- **Decreto MEF 5 settembre 2017**, di aggiornamento delle codifiche SIOPE a decorrere dal 01/01/2018;
- **D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75**, (modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare all'art. 20);
- **DM 26 giugno 2020, n. 234** di aggiornamento della No Tax Area;
- **Legge di Bilancio 160/2019** per l'anno 2020 in materia di limiti della spesa pubblica;
- **DM 16 novembre 2020, n. 856** relativo al Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010;
- **legge 6 agosto 2021, n. 113 per la realizzazione PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) ovvero del Piano integrato di attività e organizzazione, che accorpa tra gli altri i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione.** Ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottano entro il 31 gennaio di ogni anno.



- **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori edilizi**, redatti ai sensi dell'art. 21 Decreto Legislativo 50/2016 (Codice degli Appalti Pubblici). Il programma triennale identifica e quantifica i lavori di singolo importo superiore a 100 mila Euro. Risultano prioritari i lavori legati allo sviluppo dell'edilizia universitaria contenuti nel **DM 1121/2019 lettera a) e b)** nonché i DM a valere sul **Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature (cap. 7266, pg. 1)** l'avanzamento dei lavori del **MasterPlan** e l'avvio delle attività a valere sul **PNRR fondo complementare** Protocollo d'Intesa con il Commissario straordinario per la ricostruzione Sisma 2009-2016, a valere sulla misura B **sub-misura B4 "Centri di ricerca per l'innovazione" "Centro Europeo Agri-BioSERV"**,
- **La legge di bilancio 2022** che ha previsto: *"Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sarà incrementato di 1) 250 milioni di euro per l'anno 2022; 2) 515 milioni di euro per l'anno 2023; 3) 765 milioni di euro per l'anno 2024;*
- **La circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, numero 23 del 19 maggio 2022** in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle spese energetiche.
- **Il DPCM 23/08/2022 n. 143** Regolamento in attuazione dell'art. 1 co. 596 della Legge 160/2019 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari, straordinari, degli enti pubblici.

PRINCIPI GENERALI

La fase di previsione, è stata redatta in conformità ai principi previsti dall'art. 2 del d.lgs. n. 19/2014 e precisamente:

- ✓ Principio di annualità del bilancio;
- ✓ Principio di attendibilità;
- ✓ Principio della prudenza;
- ✓ Principio di unità;
- ✓ Principio della comparabilità;
- ✓ Principio della competenza economica;
- ✓ Principio dell'equilibrio del bilancio.

GLI INDICATORI DI SISTEMA

La politica di bilancio dell'Ateneo tiene conto degli indicatori noti alla data della presente relazione che a livello di sistema incidono sull'assegnazione delle risorse finanziarie e sul reclutamento di personale. In particolare sono costantemente monitorati gli indici relativi a:

1) Spese di personale

Il decreto legislativo 49/12 ha fissato le regole in merito al limite massimo delle spese di personale ed è stato definito l'indicatore relativo all'indebitamento. La norma prevede testualmente:

Art. 5 "L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari".

Si riportano i dati degli ultimi due anni al fine di valutare la relativa tendenza.

ANNO	2020	2021
NUMERATORE	€ 25.698.946	€ 26.869.834
DENOMINATORE	€ 33.906.504	€ 36.163.854
%	75,79%	74,3%

NUMERATORE ANNO 2021			
	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	€ 17.097.525	400.000	€ 24.727.089
Dirigenti e Personale TAB tempo Indeterminato	€ 6.808.330		
Docenti a tempo determinato	€ 1.221.234	0	
Dirigenti e Personale TAB tempo determinato	€ 0	0	
Direttore Generale	€ 183.489	0	€ 183.489
Fondo Contrattazione Integrativa	1.317.829	0	€ 1.317.829
Trattamento stipendiale integrativo CEL	€ 29.639	0	€ 29.639
Contratti per incarichi di Insegnamento	€ 611.788	0	€ 611.788
TOTALE	€ 27.269.834	400.000	€ 26.869.834
DENOMINATORE ANNO 2021			
	Entrate Complessive	Spese a Riduzione	Entrate Complessive Nette
FFO	€ 29.676.318		€ 29.676.318
Programmazione Triennale	€ 245.637		€ 245.637
Tasse e Contributi Universitari	€ 6.602.663	€ 360.764	€ 6.241.899
TOTALE	€ 36.524.618	€ 360.764	€ 36.163.854
INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2021: 74,3%			



NUMERATORE ANNO 2020			
	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	€ 16.076.373	400.000	€ 23.688.657
Dirigenti e Personale TAB tempo Indeterminato	€ 7.011.848		
Docenti a tempo determinato	€ 1.000.436	0	
Dirigenti e Personale TAB tempo determinato	€ 0	0	
Direttore Generale	€ 183.489	0	€ 183.489
Fondo Contrattazione Integrativa	1.382.280	0	€ 1.382.280
Trattamento stipendiale integrativo CEL	€ 29.639	0	€ 29.639
Contratti per incarichi di Insegnamento	€ 414.881	0	€ 414.881
TOTALE	26.098.946	400.000	€ 25.698.946
DENOMINATORE ANNO 2020			
	Entrate Complessive	Spese a Riduzione	Entrate Complessive Nette
FFO	€ 27.331.277		€ 27.331.277
Programmazione Triennale	€ 243.860		€ 243.860
Tasse e Contributi Universitari	€ 6.655.066	€ 323.699	€ 6.331.367
TOTALE	€ 34.230.203	€ 323.699	€ 33.906.504
INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2019: 75,79%			

2) Indebitamento

Per quanto riguarda il calcolo dell'indice di indebitamento la norma dispone quanto segue: Art. 6 "L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia alla somma dei contributi statali di funzionamento e delle tasse e soprattasse e contributi nell'anno di riferimento al netto delle spese complessive di personale ex articolo 5 e dei fitti passivi".

Si riportano i dati degli ultimi due anni al fine di valutare la relativa tendenza.



NUMERATORE ANNO 2021				
	Spese Complessive a carico del bilancio			
Rata Annuale Capitale + Interessi	0			
TOTALE	0			
DENOMINATORE ANNO 2021				
	Entrate Complessive	Spese di personale a carico ateneo	Fitti Passivi a carico ateneo	Entrate Complessive Nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	€ 36.163.854	€ 26.869.834	[€ 0]	€ 9.294.020
TOTALE	TOTALE	€ 36.163.854	€ 26.869.834	€ 0
INDICATORE INDEBITAMENTO 2021				0 %

NUMERATORE ANNO 2020				
	Spese Complessive a carico del bilancio			
Rata Annuale Capitale + Interessi	0			
TOTALE	0			
DENOMINATORE ANNO 2020				
	Entrate Complessive	Spese di personale a carico ateneo	Fitti Passivi a carico ateneo	Entrate Complessive Nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	33.906.504	€ 25.698.946	€ 0	€ 8.207.558
TOTALE	33.906.504	€ 25.698.946	€ 0	€ 8.207.558
INDICATORE INDEBITAMENTO 2020				0 %

3) Sostenibilità economico-finanziaria

L'indice di sostenibilità economico-finanziaria (**ISEF**) introdotto dal D.M. 30 gennaio 2013, è dato dal rapporto tra la somma delle entrate (FFO, Fondo di programmazione triennale, Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi) - diminuite dai fitti passivi - moltiplicato per il coefficiente di 0,82 e la somma delle spese di personale e gli oneri di ammortamento. **Tale indice deve essere > 1.**

Si riportano i dati degli ultimi due anni al fine di valutare la relativa tendenza



ISEF = A/B

A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi)

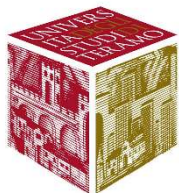
B = Spese di Personale - Quota premiale PRIN + Oneri ammortamento

NUMERATORE ANNO 2021			
A	Entrate complessive nette	82% Entrate complessive nette (A)	
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico ateneo	€ 36.163.854	€ 29.654.360	
TOTALE	€ 36.163.854	€ 29.654.360	
DENOMINATORE ANNO 2021			
B	Spese di personale a carico ateneo	Oneri di ammortamento	Spese Complessive (B)
Spese di Personale + Oneri di ammortamento	€ 26.869.834	€ 0	€ 26.869.834
TOTALE	€ 26.869.834	€ 0	€ 26.869.834
INDICATORE ISEF 2021			1.1% (*)

NUMERATORE ANNO 2020			
A	Entrate complessive nette	82% Entrate complessive nette (A)	
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico ateneo	€ 33.906.504	€ 27.803.333	
TOTALE	€ 33.906.504	€ 27.803.333	
DENOMINATORE ANNO 2020			
B	Spese di personale a carico ateneo	Oneri di ammortamento	Spese Complessive (B)
Spese di Personale + Oneri di ammortamento	€ 25.698.946	€ 0	€ 25.698.946
TOTALE	€ 25.637.965	0	€ 25.637.965
INDICATORE ISEF 2019			1.08% (*)

4) Rapporto tra contribuzione e FFO

il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, modificando il comma 1 dell'art. 5 del DPR 306/1997, dispone che la percentuale del **20%** di incidenza della contribuzione studentesca in relazione ai trasferimenti statali correnti del medesimo anno (FFO), sia calcolata tenendo conto del gettito delle tasse e contributi dei soli "studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello" al netto della contribuzione degli studenti fuori corso e degli esoneri.

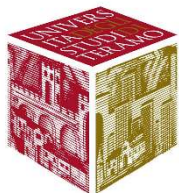


RICAVI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA (a)	5.720.000,00
di cui RICAVI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA DA FUORI CORSO (b)*	858.000,00
RIMBORSI TASSE ©	265.000,00
CONTRIBUZIONE NETTA (a-b-c)	4.597.000,00
FFO 2023 - PREVISIONE	32.274.698,00
RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO	14,24%

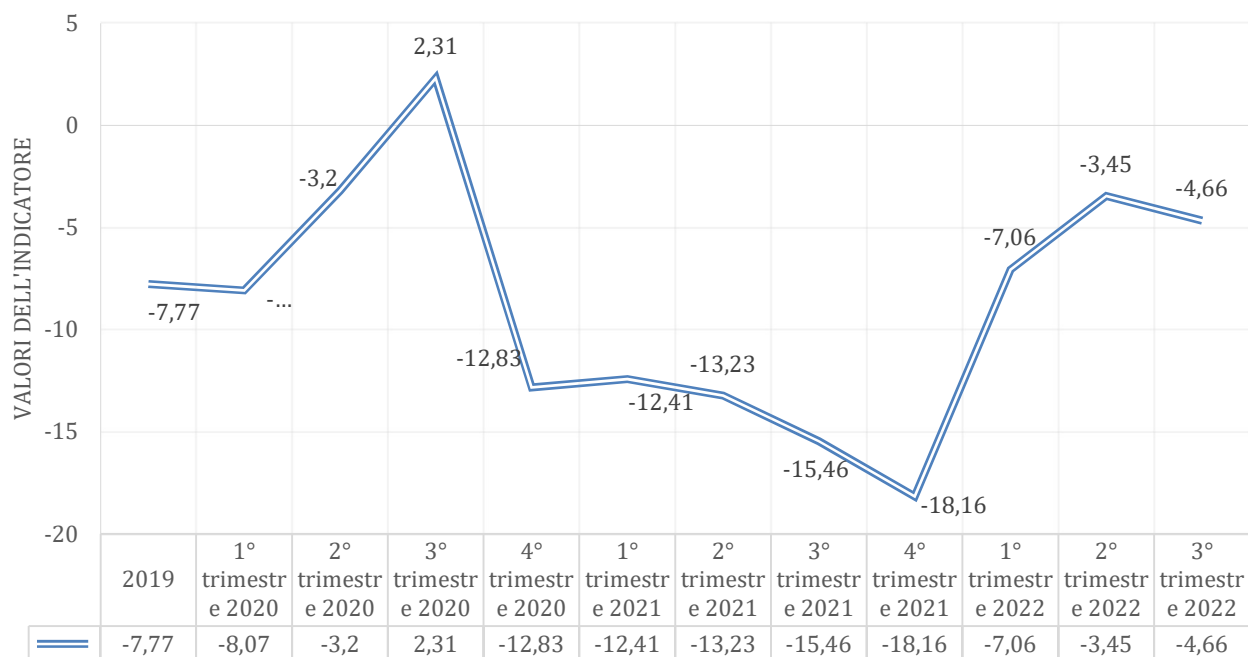
* Dato stimato nel 15% del totale della contribuzione. Si segnala che nel bilancio di esercizio 2020 la percentuale si è attestata al 32%

Sembra utile richiamare, inoltre:

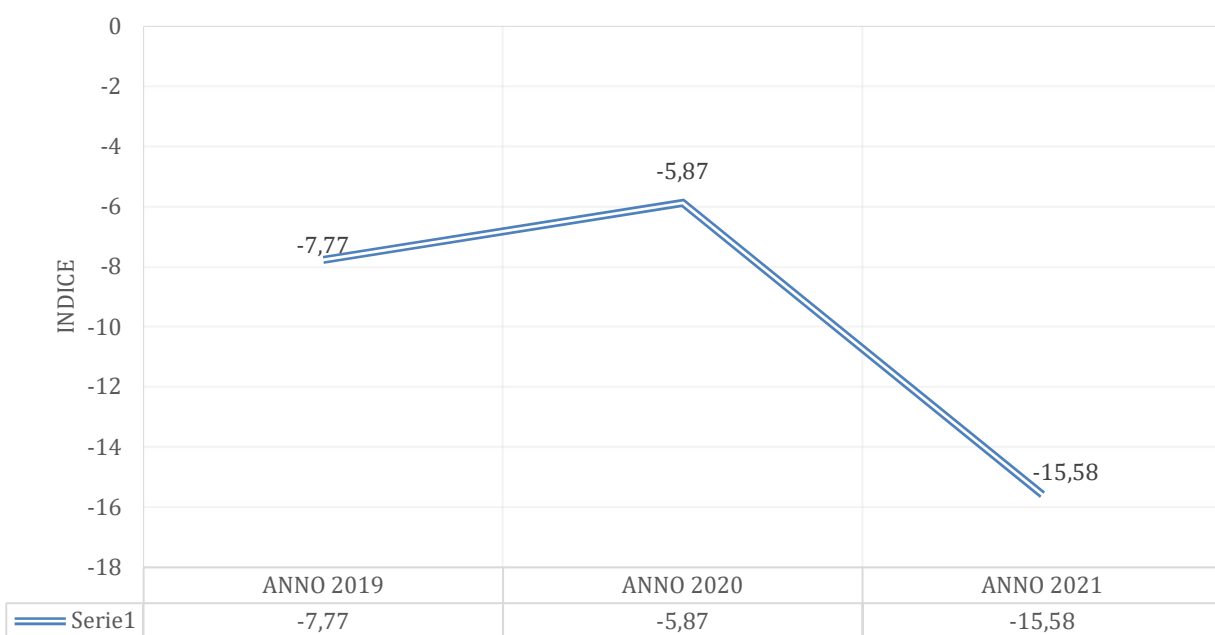
- **la Legge 135/2012**, che ha modificato la modalità di calcolo dell'indice riferito alla contribuzione studentesca e al FFO, prevedendo l'esclusione della contribuzione degli iscritti fuori corso. Nello specifico stabilisce che *"il rapporto tra contribuzione studentesca degli iscritti nella durata normale degli studi di I e II livello e i trasferimenti statali correnti attribuiti dal MUR, non può superare il limite del 20 % . È fatto obbligo agli atenei che superano tale limite di destinare le maggiori entrate al finanziamento di borse di studio a favore degli studenti"*.
- **la Legge 89/2014** che aggiunge in modo strutturale un nuovo **indicatore relativo ai tempi medi di pagamento delle fatture di contratti** di somministrazione, forniture e servizi. L'indicatore viene definito in termini di ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo della fattura. In tal modo si tiene conto del numero di transazioni commerciali pagate nel trimestre e nell'anno solare (periodi di riferimento fissati dalla normativa) e dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori. Il passaggio alla contabilità economico patrimoniale ha permesso all'Ateneo di inserire il monitoraggio dei pagamenti all'interno del proprio sistema informativo. Partendo dal dato del Consuntivo annuale 2015, che vede un indice di tempestività dei pagamenti pari a 5,31 giorni, nel terzo trimestre 2019 lo stesso si porta su un valore di -7,3 attestando l'efficacia del monitoraggio posto in essere e individuando tale valore quale target previsionale anche per il 2020.



ANDAMENTO INDICE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI



ANDAMENTO ANNUALE INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI





LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET 2023

L'iter di approvazione

Nella predisposizione del presente documento, la Direzione ha adottato un'analogia modalità organizzativa, cercando di ottimizzare i tempi dei confronti con le strutture, ovvero svolgendo degli incontri con le sole Aree che hanno richiesto degli approfondimenti e dei chiarimenti rispetto alle richieste presentate.

Tale previsione ha quindi tenuto conto in particolar modo della congiuntura attuale in materia di costo dell'energia, mentre la stima dei ricavi è stata effettuata attraverso un'attenta ricognizione dei contributi assegnati dal MUR, sia nel FFO che nei vari Decreti di attuazione del Programma Nazionale per la Ricerca, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e gli altri Decreti con destinazione vincolata descritti in premessa.

L'iter di predisposizione è quindi iniziato nel mese di settembre 2022 tramite la richiesta alle Aree ed ai Dipartimenti la stima dei costi e dei ricavi per il triennio 2023-2025.

Il lavoro è proseguito nei mesi successivi attraverso incontri con gli uffici dell'Amministrazione Centrale finalizzati all'approfondimento delle effettive esigenze di budget. La proposta di bilancio di previsione così redatta, unitamente alla Relazione illustrativa, viene presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e sottoposta Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere.

BUDGET ECONOMICO D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 1)

La struttura del budget economico adottata riprende lo schema del conto economico così come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 8 giugno 2017 riportando, nello specifico, le previsioni dei ricavi e dei costi d'esercizio nel pieno rispetto del generale principio del **pareggio** di bilancio (**Allegato 1**).

Tale risultato è scaturito da una verifica dei costi considerati sostenibili, da un lato attraverso la stima dei ricavi di competenza e dall'altra attraverso l'utilizzo delle riserve libere, applicando il principio della prudenza, e mossi dalla considerazione della vulnerabile situazione contingente che non consente di prevedere con ragionevole certezza il risultato di esercizio alla chiusura del Bilancio 2022.

Allo stato attuale il bilancio di Ateneo, a seguito dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2021 e di successive variazioni del budget 2022 ha una disponibilità di **riserve libere** per complessivi Euro **5.763.858,90**.

Ai fini del pareggio, in sede previsionale, le riserve libere saranno utilizzate nel modo seguente:

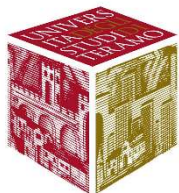
UTILIZZO BUDGET 2023	Euro 4.241.956,00
UTILIZZO BUDGET 2024	Euro 308.686,30
UTILIZZO BUDGET 2025	Euro 1.120.678,58
TOTALE UTILIZZO BUDGET 2023/2025	Euro 5.671.320,88
RESIDUO RISERVE LIBERE 2025	Euro 92.538,02

Lo schema che segue rappresenta la composizione del budget autorizzatorio 2023 e la comparazione con il totale budget autorizzatorio dell'anno 2022:

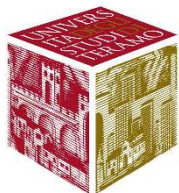
DESCRIZIONE	TOTALE 2023	TOTALE 2022	DIFFERENZA
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	19.571.877,46	16.142.547,71	3.429.329,75
1) Proventi per la didattica	8.465.312,71	8.327.082,21	138.230,50
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.841.738,30	2.393.543,85	-551.805,55
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.264.826,45	5.421.921,65	3.842.904,80
II. CONTRIBUTI	35.461.176,71	34.124.801,11	1.336.375,60



1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	33.171.724,46	32.400.685,54	771.038,92
2) Contributi Regioni e Province autonome	158.822,06	5.387,94	153.434,12
3) Contributi altre Amministrazioni locali	410.200,00	472.700,00	-62.500,00
4) Contributi Unione Europea e il resto del mondo	1.376.339,99	1.145.806,60	230.533,39
5) Contributi da Università	-	34.725,00	-34.725,00
6) Contributi da altri (pubblici)	226.140,83	62.096,03	164.044,80
7) Contributi da altri (privati)	117.949,37	3.400,00	114.549,37
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.191.004,49	1.962.002,59	229.001,90
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.859.664,46	41.177,74	1.818.486,72
2) Altri proventi e ricavi diversi	331.340,03	1.920.824,85	-1.589.484,82
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	
TOTALE PROVENTI OPERATIVI(A)	57.224.058,66	52.229.351,41	4.994.707,25
B) COSTI OPERATIVI	-	-	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	35.965.490,23	30.240.242,14	5.725.248,09
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	-	-	!
a) docenti / ricercatori	22.772.597,78	19.967.740,49	2.804.857,29
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	1.547.232,87	1.030.550,62	516.682,25
c) docenti a contratto	949.985,45	584.445,04	365.540,41
d) esperti linguistici	68.850,00	51.000,00	17.850,00



e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	418.152,34	329.521,61	88.630,73
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	10.208.671,79	8.276.984,38	1.931.687,41
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	21.442.790,11	17.822.451,45	3.620.338,66
1) Costi per sostegno agli studenti	6.178.717,16	5.883.473,94	295.243,22
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	
3) Costi per l'attività editoriale	-	-	
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.029.638,01	956.637,96	73.000,05
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.828.381,10	898.044,59	930.336,51
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	730.620,91	452.779,64	277.841,27
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.612.864,17	5.656.358,20	1.956.505,97
9) Acquisto altri materiali	1.149.508,75	794.383,98	355.124,77
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	#
11) Costi per godimento beni di terzi	853.899,42	843.258,18	10.641,24
12) Altri costi	2.059.160,59	2.337.514,96	-278.354,37
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.109.592,95	2.688.064,16	421.528,79
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.387,94	5.387,94	3.000,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.101.205,01	2.682.676,22	418.528,79
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	374.245,00	1.354.974,20	-980.729,20



XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.893.400,00	388.900,00	1.504.500,00
TOTALE COSTI (B)	62.785.518,29	52.494.631,95	10.425.816,45
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-5.561.459,63	-265.280,54	-5.431.109,20
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.320,00	8.000,00	14.320,00
1) Proventi finanziari	-	-	
2) Interessi ed altri oneri finanziari	22.320,00	8.000,00	14.320,00
3) Utili e perdite su cambi	-	-	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	
1) Rivalutazioni	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	
1) Proventi	-	-	
2) Oneri	-	-	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.250.002,75	1.953.155,69	296.847,06
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	7.833.782,38	-2.226.436,23	-5.742.276,26
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	7.833.782,38	2.226.436,23	5.742.276,26
RISULTATO A PAREGGIO	- 0,00	0	0,00

Di seguito si illustrano le principali voci di ricavo e di costo che costituiscono il budget economico per l'anno 2023 unitamente alla comparazione con l'anno 2022.



PROVENTI OPERATIVI

Tale voce ammonta complessivamente a **Euro 57.224.058,66 per l'anno 2023** rispetto ad **Euro 52.229.351,41 per l'anno 2022** registrando un incremento di **Euro 4.994.707,25**



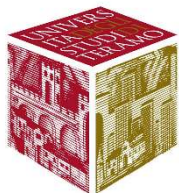
I proventi operativi registrano un incremento, meglio descritto nel dettaglio delle voci che li compongono:

- I. PROVENTI PROPRI
- II. CONTRIBUTI
- V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

PROVENTI PROPRI

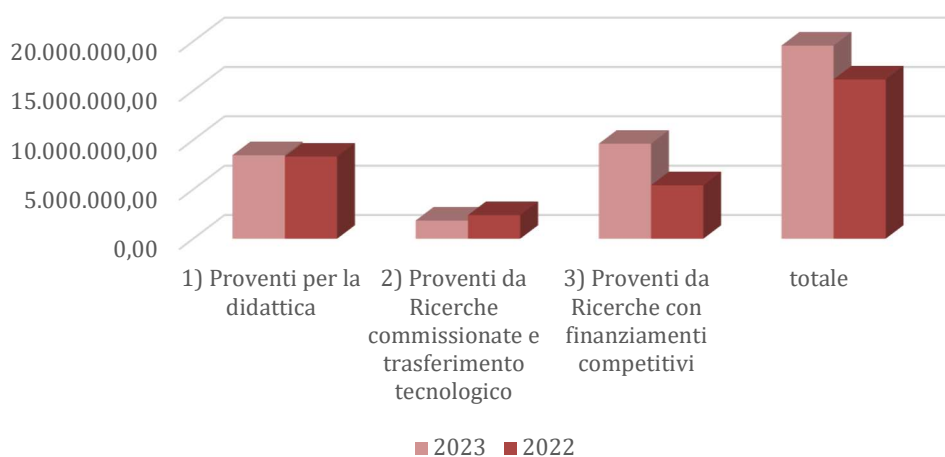
I proventi propri sono stimati per **Euro 19.571.877,46** per l'anno 2023 rispetto ad **Euro 16.142.547,71** per l'anno 2022 con una variazione in aumento di **Euro 3.429.329,75**.

L'esame delle singole componenti dei proventi propri ci consentirà di comprendere il relativo andamento e gli elementi che hanno determinato l'incremento.



	2023 Importi in €	2022 Importi in €	Differenza Importi in €
PROVENTI PROPRI	19.571.877,46	16.142.547,71	3.429.329,75
1) Proventi per la didattica	8.465.312,71	8.327.082,21	138.230,50
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.841.738,30	2.393.543,85	-551.805,55
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.624.826,45	5.421.921,65	3.842.904,80

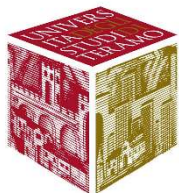
PORVENTI PROPRI



Dall'esame delle voci si può osservare che le i proventi per la didattica sono stabili, mentre sono incrementati significativamente i proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi all'interno dei quali confluiscono anche i finanziamenti a valere sul PNRR descritti in premessa.

1) PROVENTI PER LA DIDATTICA

Tale voce, pari a **Euro 8.465.312,71 per l'anno 2023** mentre era pari a **Euro 8.327.082,21 per l'anno 2022**, in merito si evidenzia che la stima della contribuzione studentesca è considerata **sostanzialmente stabile** a seguito di una valutazione in merito all'aumento degli iscritti ai nuovi Corsi di Laurea Magistrale e la tendenza degli abbandoni registrati nel corso del 2022, sono state stimati altresì i ricavi a disposizione del Bilancio di Ateneo derivanti dalla contribuzione relativa a Master e Scuole di Specializzazione.

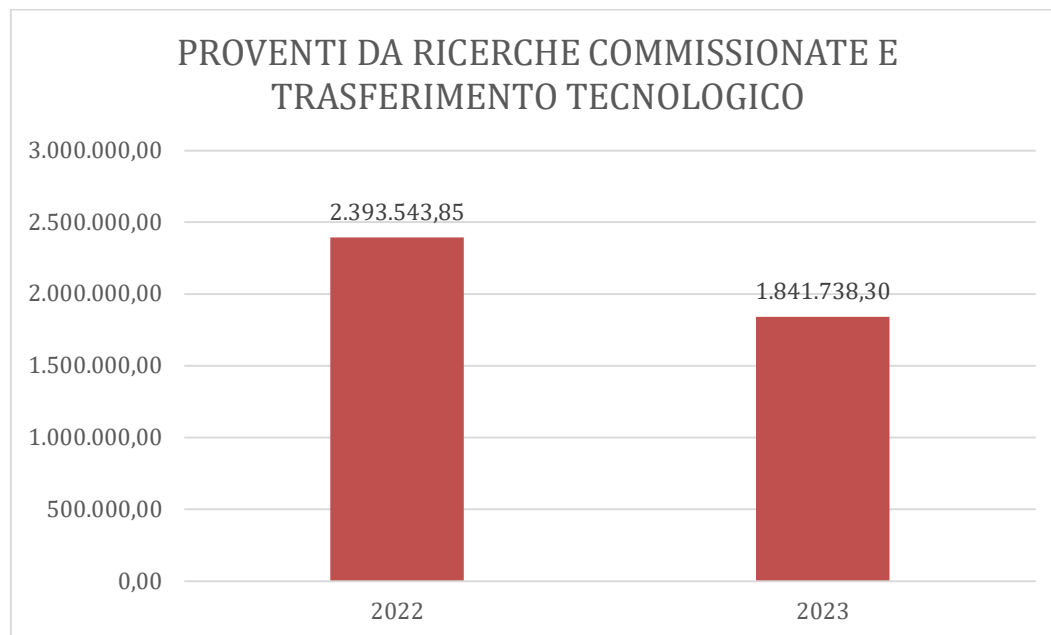


2022	Ricavi senza vincolo di destinazione	Ricavi con vincolo di destinazione	Totali ricavi
Corsi di laurea ed altre forme di contribuzione	6.085.00,00		6.085.00,00
Master e Scuole di specializzazione e altri corsi	240.000,00	2.002.082,21	2.242.082,21
TOTALE	6.325.000,00	2.002.082,21	8.327.082,21

2023	Ricavi senza vincolo di destinazione	Ricavi con vincolo di destinazione	Totali ricavi
Corsi di laurea ed altre forme di contribuzione	5.748.000,00	-	5.748.000,00
Master e Scuole di specializzazione e altri corsi	105.00,00	2.612.312,71	2.717.312,71
TOTALE	5.853.000,00	2.612.312,71	8.465.312,71

2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

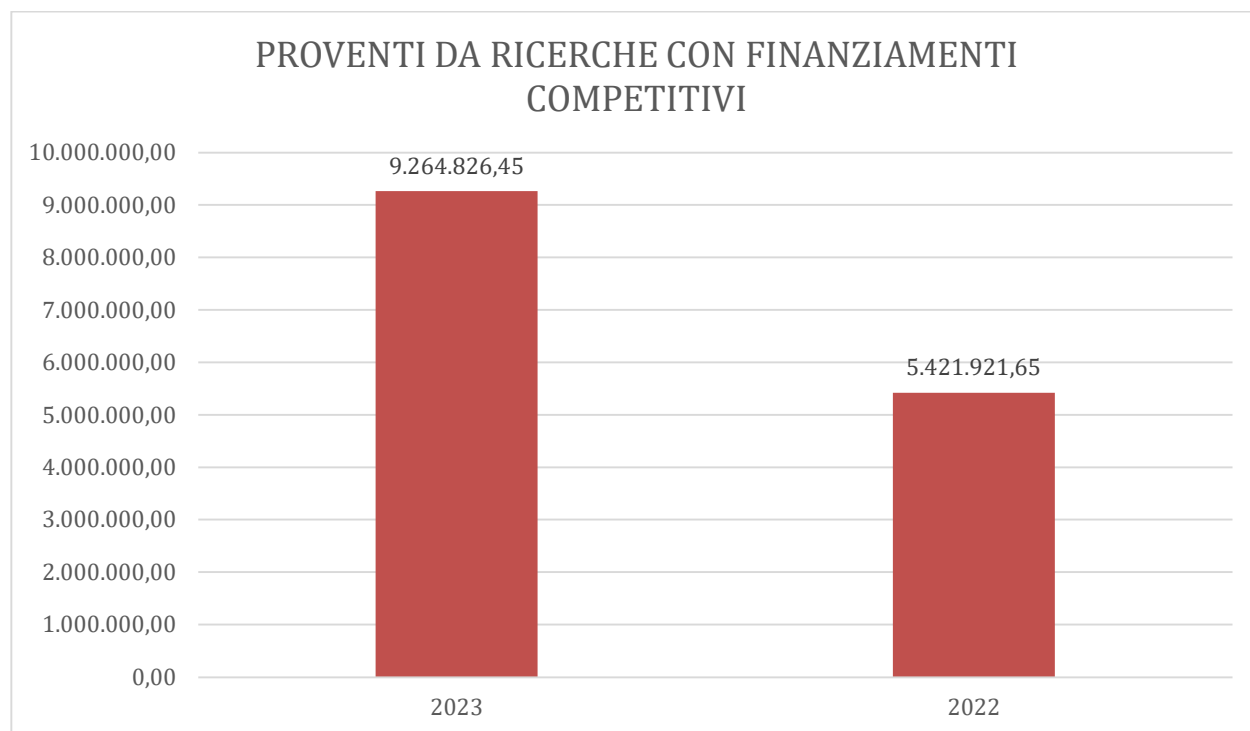
Tale voce, pari a **Euro 1.841.738,30 per l'anno 2023 mentre per l'anno 2022 era pari Euro 2.393.543,85**, rappresenta i proventi derivanti dalla stipula di specifici accordi e convenzioni per attività di ricerca istituzionale e per ricerca espressamente richiesta da terzi, nonché i proventi derivanti dall'attività commerciale da tariffario ed extratariffario. Si tratta di risorse gestite quasi esclusivamente dai Dipartimenti, pertanto, i ricavi iscritti sono destinati a coprire tutti i costi di esercizio riferiti ai progetti stessi e iscritti nel budget economico alla voce "Costi per ricerche, ricerche commissionate e trasferimento tecnologico". La **variazione in diminuzione** è dovuta ad una stima effettuata tenendo conto degli effettivi valori storici medi.



3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

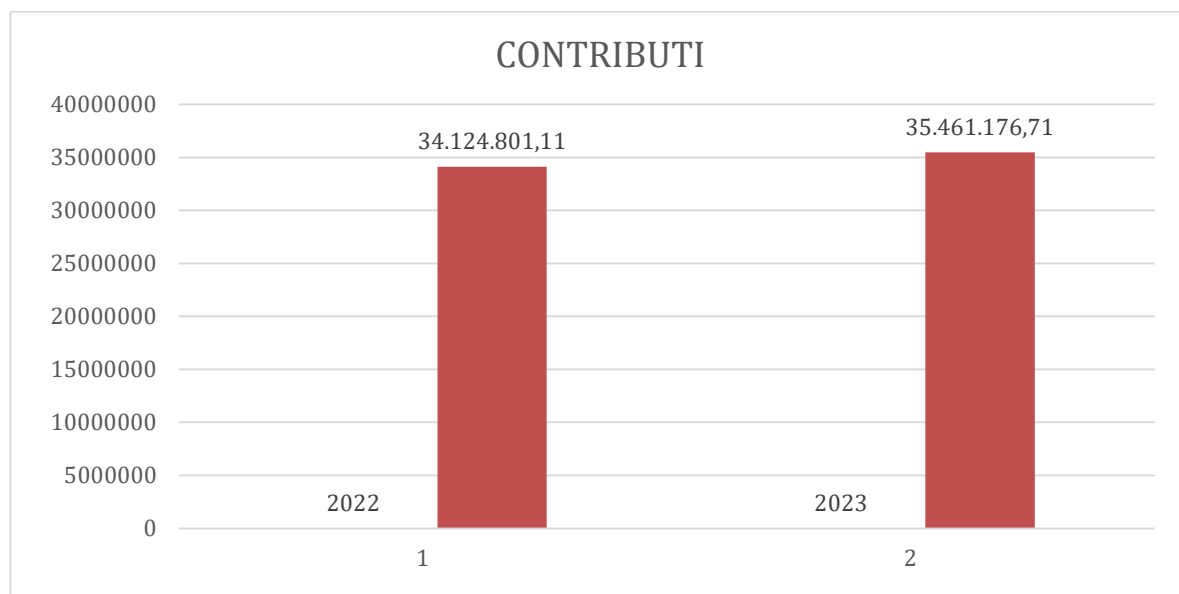
Tale voce di ricavo, pari a **Euro 9.264.826,45 per l'anno 2023 mentre per l'anno 2022 era pari a Euro 5.421.921,65** registra un notevole incremento in virtù dei numerosi Bandi ai quali l'Ateneo ha risposto e dei conseguenti progetti che sono stati ammessi a finanziamento, in tale sezione sono quindi stati iscritti anche **i finanziamenti a valere sul PNRR**.

Tale voce è altresì composta dai progetti gestiti presso i Dipartimenti e che genereranno costi e ricavi nel corso del triennio 2023-2025.



CONTRIBUTI

Tale voce di ricavo, pari a **Euro 35.461.176,71 per l'anno 2023** mentre per l'anno 2022 era pari a **Euro 34.124.801,11**, è relativa a **contributi destinati al finanziamento dell'attività istituzionale**, registrando un aumento attribuito dalla stima degli interventi preannunciati dal Ministero in sede di Legge di Bilancio 2022, nonché per i numerosi DM che sono stati emanati a supporto della didattica e della Ricerca e meglio precisati nella premessa.



Tale voce è composta da:

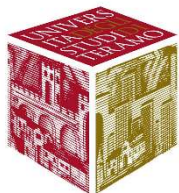
CONTRIBUTI	2023	2022
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	33.171.724,46	32.400.685,54
2) Contributi Regioni e Province autonome	158.822,06	5.387,94
3) Contributi altre Amministrazioni locali	410.200	472.700,00
4) Contributi Unione Europea e il resto del mondo	1.376.399,99	1.145.806,60
5) Contributi da Università		34.725,00
6) Contributi da altri (pubblici)	226.140,83	62.096,03
7) Contributi da altri (privati)	117.949,37	3.400,00
TOTALE	35.461.176,71	34.124.801,11

1) CONTRIBUTI MUR ED ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

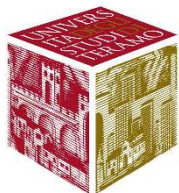
Tale voce di provento per un totale di **Euro 33.171.724,46** si riferisce principalmente alla previsione del **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per Euro 32.274.698,00**.

Al momento della stesura della presente relazione, la previsione del FFO 2023, relativamente alle quote premiale e perequativa è stata elaborata tenendo altresì conto dell'assegnazione 2022 e del peso percentuale dell'Ateneo, pari allo 0,37%, nel sistema universitario.

Di seguito il trend della composizione del FFO considerando le assegnazioni per gli anni 2021, 2022 e le previsioni 2023:

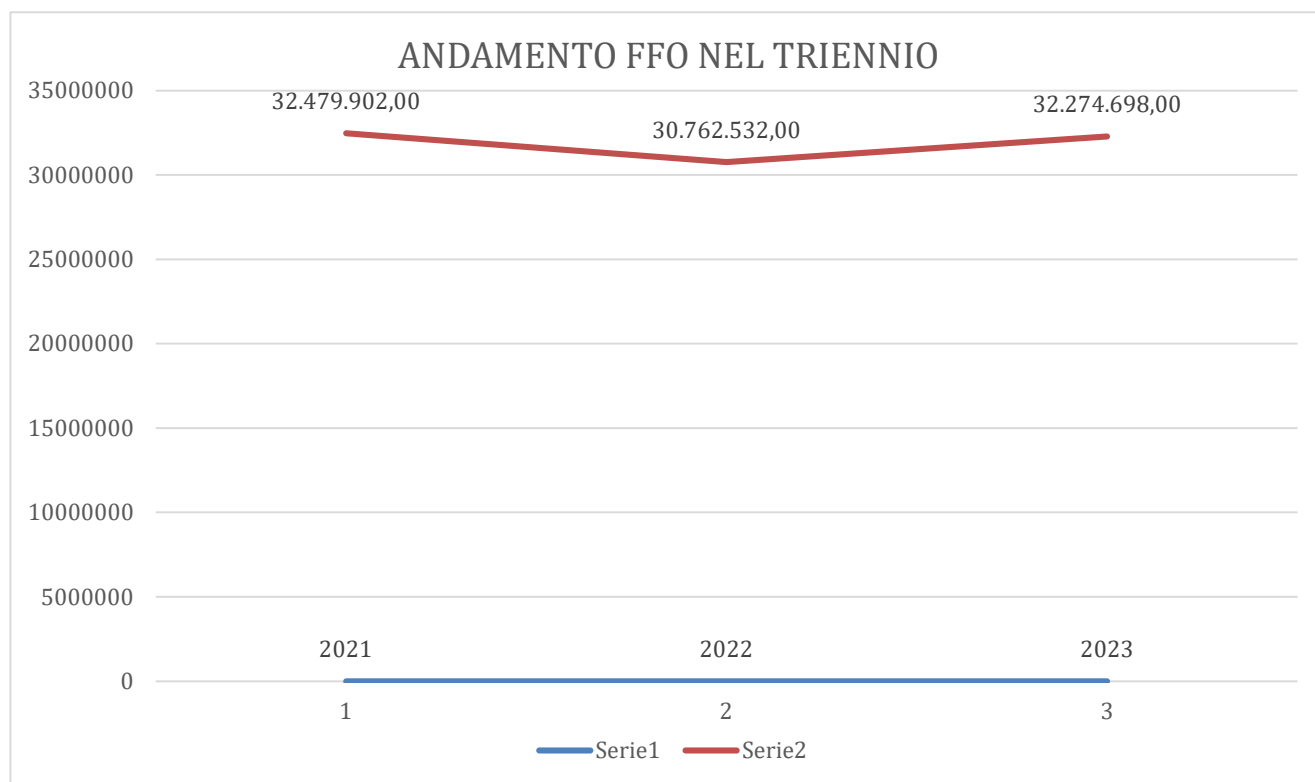


VOCI FFO	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi - Riassegnazione fondi non ripartiti			-
Interventi quota base	16.015.000,00	15.918.909,00	15.911.653,00
- quota storica	7.900.000,00	7.756.872,00	7.838.947,00
- costo standard	7.600.000,00	7.718.850,00	6.959.909,00
- consolidamento piani straordinari			843.490,00
- integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9 lett. q a) DM 1059/2021	515.000,00	517.596,00	260.567,00
- recupero una tantum su quota base: programmazione 16/18, fondo giovani, tirocini curriculari, proroghe dottorati		- 82.430,00	-
- importi una tantum		8.021,00	8.740,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	8.950.000,00	8.948.559,00	8.809.092,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	5.500.000,00	5.456.569,00	5.541.049,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	1.500.000,00	1.535.589,00	1.560.952,00
c) 20% autonomia responsabile	1.950.000,00	1.956.401,00	1.707.091,00
Correttivi una tantum			
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	150.000,00	147.639,00	97.983,00
Correttivi una tantum			
Piani straordinari	3.859.785,00	2.842.644,00	2.303.025,00
- Piano straordinario ricercatori 2018 - DM 168/2018	293.103,00	293.103,00	293.103,00
- Piano straordinario ricercatori 2019 - DM 204/2019	469.252,00	469.252,00	469.252,00
- Piano straordinario ricercatori 2020 - DM 83 DEL 14/05/2020 - n. 8 ric.	480.398,00	480.398,00	1.441.070,00
- Piani straordinario ricercatori 2020 - DM 856 DEL 16/11/2020 - n. 16 RIC.	960.672,00	960.672,00	
- Piani straordinario 2022 - DM 445 del 06/05/2022 - 12 PO	1.356.188,00	339.047,00	
- Progressione carriera Ricercatori a tempo indeterminato - DM 84/2020	113.531,00	113.531,00	
- Progressione carriera Ricercatori a tempo indeterminato - DM 364/2019	99.600,00	99.600,00	99.600,00
- Progressione carriera Ricercatori a tempo indeterminato - DM 561/2021	87.041,00	87.041,00	
Passaggio al regime di scatti biennali docenza universitaria	650.000,00	682.283,00	479.198,00
Valorizzazione personale Tab	190.000,00	194.039,00	
Adeguamento trattamento economico del personale non contrattualizzato (DPCM 03/09/2019)	20.000,00		-
Programmazione triennale (D.D. 364 del 16/03/2022) Art. 3 e 4 DM 289/2021 (Euro 245.637 - Euro 224.276)	469.913,00	469.913,00	357.775,00
Interventi a favore degli studenti	1.160.000,00	1.050.648,00	1.640.364,00
1) borse post lauream (Comprende Euro 150.000,00 incremento importo borse L. 234/2021)	1.000.000,00	879.741,00	859.917,00
2) fondo sostegno giovani	160.000,00	170.907,00	151.529,00
- mobilità	80.000,00	76.748,00	20.032,00



VOCI FFO	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
- assegni tutorato	80.000,00	78.711,00	131.497,00
- corsi strategici		15.448,00	-
3) proroga corsi di dottorato di ricerca A.A. 2019/2020 (emergenza Covid)			628.918,00
No tax area L. 232/2016	350.000,00	375.323,00	398.249,00
Assegnazioni per esonero contribuzione studentesca (DM 234/2020-DM 1014/2021)	380.000,00	102.575,00	385.415,00
a) esonero totale	190.000,00	84.973,00	192.461,00
b) esonero parziale	180.000,00	16.515,00	188.809,00
c) ulteriori esoneri	10.000,00	1.087,00	4.145,00
Dipartimenti di eccellenza 2018/2022			1.327.160,00
Interventi L. 17/1999	25.000,00		-
Altri interventi e recuperi	30.000,00	30.000,00	22.057,00
Rete GARR	25.000,00		
TOTALE FFO	32.274.698,00	30.762.532,00	32.479.902,00

*nella tabella sono inserite per gli anni 2021 e 2022 le assegnazioni che risultano al 7/12/2022 come da Decreto Ministeriale n. 581 del 24-06-2022 mentre per il 2023 i dati sono stimati



2) CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Tale voce, complessivamente pari a Euro **158.822,06**, e si riferisce ad assegnazioni con vincolo di destinazione gestite dai Dipartimenti e dall'Amministrazione centrale, in particolare per le quote di ammortamento dei progetti finanziati dalla Regione

3) CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Tale voce di ricavo comprende l'importo di Euro **410.200,00** relativo principalmente alla convenzione con il Comune di Avezzano per l'importo di 410.000,00 tenendo conto della revisione della Convenzione che prevede per gli anni 2023-2025 la sola quota netta che il Comune deve corrispondere all'Ateneo, nonché da altri contributi provenienti da altri Comuni per Euro 200,00.

4) CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO

Tale voce di ricavo, pari a Euro **1.376.339,99** e prevista per lo stesso importo tra i costi, si riferisce principalmente al programma Erasmus gestito dall'Amministrazione centrale ed una parte quali contributi diversi gestiti dai Dipartimenti.

5). CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'

Tale voce non è stata alimentata in quanto i contributi si sono esauriti nelle annualità precedenti.

6). CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

Tale voce, complessivamente pari a **Euro 226.140,83**, si riferisce quanto a Euro 15.096,03 History Lab del Dipartimento di Scienze Politiche, Euro 171.544,80 per Borse di Dottorato XXXVIII ciclo finanziate da CREA, IZSAM e UNICH; Euro 13.500,00 per Borse di Studio a favore di Studenti finanziate dalla Fondazione dell'Ateneo ed Euro 26.000,00 per il progetto Valore PA.

7). CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)

La voce in esame, pari a **Euro 117.949,37**, si riferisce quanto ad Euro 2.400,00 alla convenzione stipulata con Raiway; Euro 43.200,00 per nuovi finanziamenti del Dipartimento di Scienze della Comunicazione; Euro 37.975,37 per ratei su contratti già in essere di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, Euro 34.374,00 per finanziamento XXXVIII ciclo a carico di privati nell'ambito del DM 352/2022.

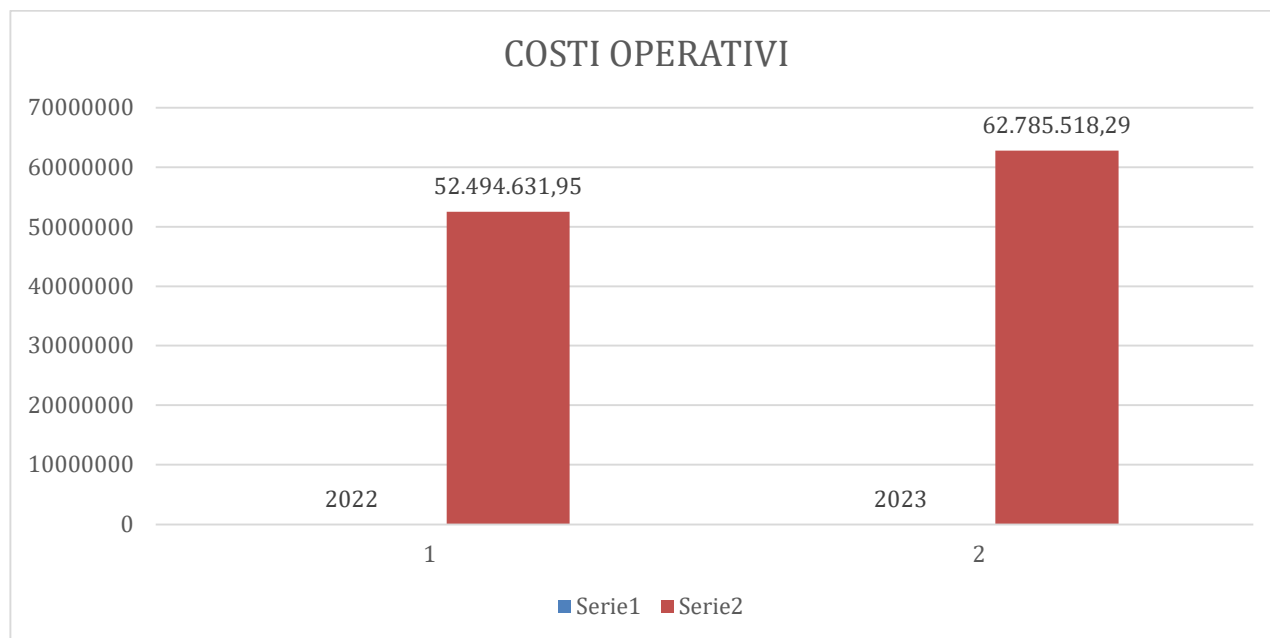
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Tale ricavo, pari complessivamente ad Euro **2.191.004,49**, si compone nel modo seguente:

- Euro 117.278,57 relativi ai rimborsi da terzi per il personale in convenzione ex art. 6 c. 11 L. 240/2010 e per il personale in posizione di comando/distacco;
- Euro 25.000,00 relativi a recuperi diversi con vincolo di destinazione Erasmus+;
- Euro 1.859.664,46 relativi ai proventi per la sterilizzazione dei beni ammortizzabili acquistati anteriormente al 2015;
- Euro 50.000,00 rimborso forfetario degli spazi per l'uso dei distributori automatici;
- Euro 135.162,19 per recupero contributo alla Fondazione Unite annualità precedenti;
- Euro 529,00 comodato d'uso porzione di terreno in Coste S. Agostino;
- Euro 3.370,27 comodato spazi universitari.

COSTI OPERATIVI

Tale voce è stata stimata per **l'anno 2023** per complessivi **Euro 62.785.518,29** rispetto ad **Euro 52.494.631,95** del 2022 con un significativo incremento di Euro 10.290.886,34.



Tale incremento è dovuto alla ripresa delle attività post pandemia ed all'incremento dei costi energetici, considerati altresì gli obblighi contrattuali indifferibili, si registra quindi un limitato margine di manovra nella gestione dell'Ateneo.

Le cinque categorie di costi di seguito illustrate evidenziano le voci più significative ed il relativo andamento.

COSTI DEL PERSONALE

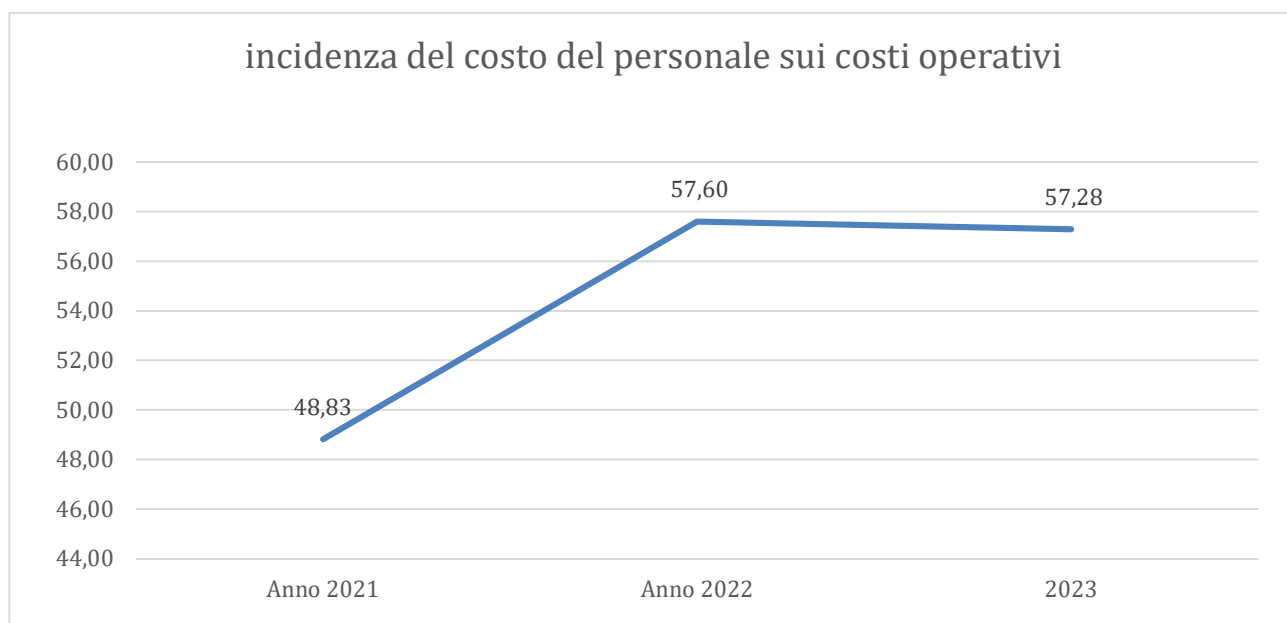
Tale voce si attesta complessivamente pari ad **Euro 35.965.490,23 per il 2023**, nel 2022 era stata stimata pari ad Euro 30.240.242,14.

Il costo del Personale rappresenta il **57,28 % dei costi operativi per l'anno 2023** rispetto al **57,60 % dei costi operativi dell'anno 2022**, di fatto si tratta di un costo incompressibile.

Per quanto riguarda la componente relativa al costo del personale docente il trend in crescita è legato al rinnovamento della componente dei Ricercatori, all'applicazione delle norme relative agli scatti biennali ed all'adeguamento stipendiale.

Per la parte di costo relativa al personale amministrativo si registra un incremento per via delle nuove prese di servizio rese necessarie in seguito a numerosi pensionamenti delle annualità precedenti e previste per il 2023.

In entrambe le categorie di costo incidono inoltre una diversa rappresentazione delle componenti di costo che in passato erano registrate nei conti rischi ed oneri per la parte della programmazione del personale e per la parte dei rinnovi contrattuali.



Di seguito la composizione del costo del personale nonché lo scostamento rispetto all' anno 2022.

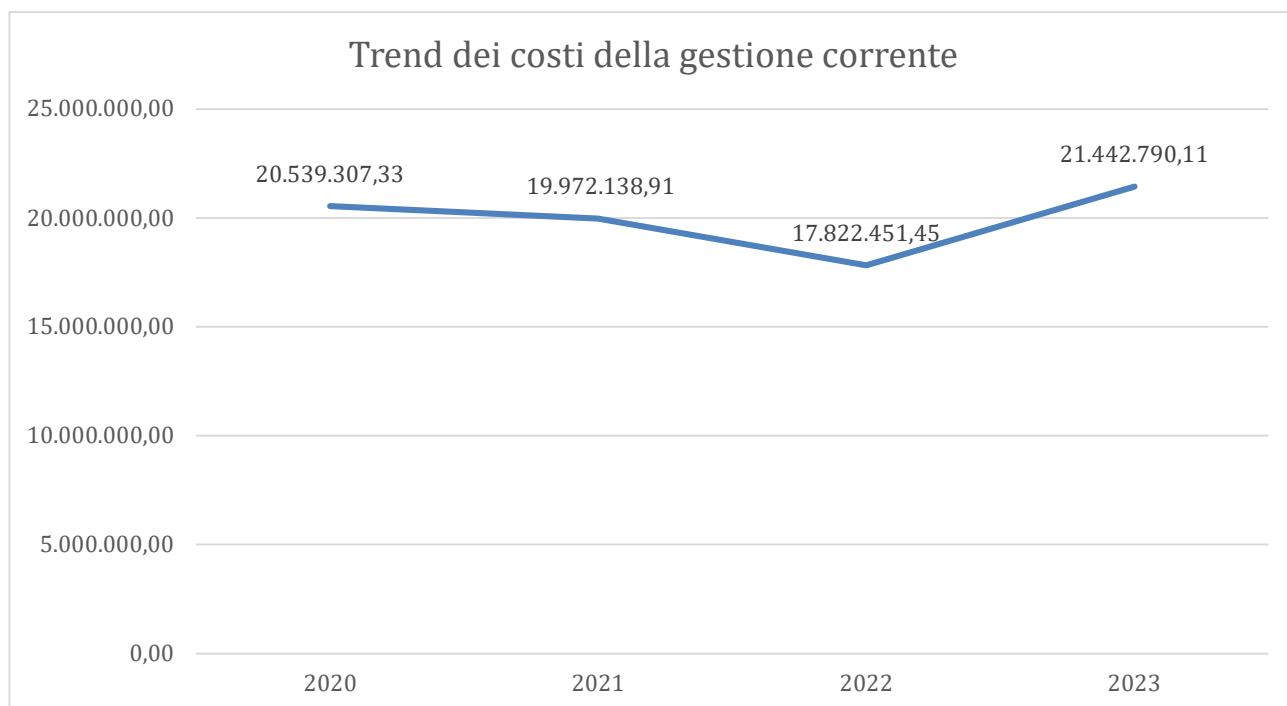


Voci di costo	2023	2022	+/- Variazione
a) Docenti / ricercatori	22.772.597,78	19.967.740,49	2.804.857,29
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	1.547.232,87	1.030.550,62	516.682,25
c) Docenti a contratto	949.985,45	584.445,04	365.540,4
d) Esperti linguistici	68.650,00	51.000,00	17.850,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	418.152,34	329.521,61	88.630,73
f) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	10.208.671,79	8.276.984,38	1.931.687,41
TOTALE	35.965.490,23	30.240.242,14	5.725.248,09

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Tale voce pari a Euro **21.442.790,11 per l'anno 2023** rispetto ad Euro 17.822.451,45 dell'anno 2022.

Possiamo osservare il trend dei costi in sede previsionale nella tabella sotto riportata:





L'andamento dei costi della gestione corrente può essere meglio compreso nella tabella sotto riportata:

Voce di costo	2023	2022	Scostamento
1) Costi per sostegno agli studenti	6.178.717,16	5.883.473,94	295.243,22
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	
3) Costi per l'attività editoriale	-	-	
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.029.638,01	956.637,96	73.000,05
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.828.381,10	898.044,59	930.336,51
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	730.620,91	452.779,64	277.841,27
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.612.864,17	5.656.358,20	1.956.505,97
9) Acquisto altri materiali	1.149.508,75	794.383,98	355.124,77
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	
11) Costi per godimento beni di terzi	853.899,42	843.258,18	10.641,24
12) Altri costi	2.059.160,59	2.337.514,96	-278.354,37
TOTALE	21.442.790,11	17.822.451,45	3.620.338,66

I Costi più significativi della gestione corrente sono:

Costi per sostegno agli studenti

anno 2023 Euro 6.178.717,16

anno 2022 Euro 5.883.473,94

In tale posta sono ricomprese le politiche di sostegno agli studenti, sia iscritti ai corsi di Laurea che post laurea, quali i dottorati di ricerca. Le voci **più significative risultano infatti: il supporto ai corsi di Dottorato (Borse, Indennità estere, Mobilità; Budget di Ricerca e Missioni)**; il rimborso tasse

agli studenti iscritti ai corsi di Laurea, le Borse di studio ai sensi del D.lgs. n. 68/2012; Borse di studio da Enti terzi e Fondo Giovani.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Anno 2023 Euro 7.612.864,17

Anno 2022 Euro 5.656.358,20

Tale posta contiene le principali spese dell'Ateneo per la gestione delle strutture, le voci più significative sono relative alla manutenzione ordinaria (mobili, immobili attrezzature ed aree verdi), contratto per servizi di efficientamento energetico all'interno del quale è iscritto il **maggior costo per l'incremento della spesa per l'energia**, per la pulizia dei locali; per il governo animali; vigilanza; Front Office, assicurazioni, utenze, consulenze tecniche, spese per convegni e manifestazioni.

Altri costi

Anno 2023 Euro 2.059.160,59

Anno 2022 Euro 2.337.514,96

Tale voce ha registrato un decremento pur ricomprendendo lo stanziamento che annualmente l'Ateneo destina alla Fondazione Università degli Studi di Teramo, nonché al funzionamento degli organi accademici, per concorsi ed esami di stato, quote associative, accertamenti sanitari medico legali e premi INAIL.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel budget previsionale sono stati valorizzati i costi relativi agli **ammortamenti**, per un ammontare complessivo di **Euro 3.109.592,95**, principalmente dovuti per le immobilizzazioni materiali.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Tale voce registra una variazione in diminuzione attestandosi ad **Euro 374.245,00 nel 2023** rispetto ad Euro **1.354.974,20 del 2022**, tale variazione è dovuta ad una differente modalità espositiva, in quanto la componente relativa alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale, l'accantonamento per rinnovo contrattuale personale TAB e l'adeguamento stipendiale personale non contrattualizzato DPCM 2022 sono stati esposti nei conti relativi al costo del Personale. Residuano quindi in tale voce i soli accantonamenti per fondi di ricerca vincolati organi Ist.li. - quota spese generali su progetti finanziati da terzi, recupero percentuale di Ateneo su Scuole di Specializzazione e Master.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce ammonta ad **Euro 1.893.400,00 per il 2023** registrando un notevole incremento rispetto all'anno 2022 pari ad Euro 388.900,00.

La voce in esame infatti ricomprende anche i **costi che l'ateneo sosterrà per l'esecuzione di sentenze**, si tratta in particolare di un importo complessivo stimato pari ad Euro 1.500.000,00 per i seguenti contenziosi:

- **Università degli Studi di Teramo / Comune di Teramo** per occupazione sine titolo dell'immobile ex sede della Scuola "R. Molinari",
- **Università degli Studi di Teramo / Rodomonti Adriano** per canoni inevasi dal settembre 2014 al giugno 2015 - immobile Loc. Cartecchio,
- **Università degli Studi di Teramo / Fondazione Gualandi - Comune di Giulianova** per canoni di locazione dovuti e non versati

Tale voce comprende inoltre i seguenti costi:

Voce	Importo
Altri oneri diversi di gestione	4.500,00
Versamento al Bilancio dello Stato	210.000,00
Imposta di registro	2.000,00
Tassa rifiuti	145.000,00
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	30.900,00
Tasse automobilistiche	1.000,00
Imposta di Bollo	500,00

A tale riguardo viene dettagliata la voce più significativa, ovvero quella riferita al **Versamento al Bilancio dello Stato**.

L'importo di Euro 210.000,00 è stato calcolato in applicazione della Legge di Bilancio n. 160/2019 e della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato MEF - RGS - prot. 52841 del 21/04/2020, che hanno rivisto le misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2021 – delibera n. 162/2021 – ha approvato i criteri applicativi relativi ai limiti di spesa di cui all'articolo 1, commi 590-594, della Legge 160 del 27 dicembre 2019.

Si ricorda che l'applicazione dei suddetti criteri ha evidenziato, per le tipologie di costo sottoposte al limite, un valore, rispettivamente per gli anni 2016, 2017 e 2018, di Euro 6.026.620,15, Euro 5.794.463,15 ed Euro 5.964.604,66, per un **valore medio di Euro 5.928.562,65**.

Inoltre, il comma 593 della citata disposizione legislativa prevede che il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

L'analisi condotta sui ricavi rientranti nell'ambito applicativo della norma, secondo i criteri di cui alla sopra citata delibera del Consiglio di Amministrazione, ha evidenziato per gli anni 2018 e 2022 un valore rispettivamente pari ad Euro 31.666.363,82 ed Euro 34.626.364,24, con un differenziale positivo **di Euro 2.960.000,42.**

Pertanto, tale importo, sommato al valore medio dei costi del triennio 2016/2018, costituiva **il limite massimo per l'anno 2022** dei costi per l'acquisto di beni servizi di cui all'art. 1 comma 592 della Legge 160/2019, che si attesta ad un valore pari ad **Euro 8.888.563,07.**

Nel corso del 2022, in particolare con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2022, tale limite è stato ricalcolato in applicazione di quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, **con Circolare numero 23 del 19 maggio 2022** che ha previsto, tra le altre cose, che *"in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino - per effetto del quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deliberato, in data 28 febbraio, la "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" - e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico, si ravvisa l'opportunità di fornire, in via emergenziale, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle spese energetiche.*

Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018."

Dall'analisi dei dati di contabilità analitica è emerso che per l'anno 2022, il limite per l'acquisto di beni servizi secondo quanto stabilito dal comma 591 dell'art. 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, tenendo conto di quanto disposto dalla Circolare MEF numero 23 del 19 maggio 2022, è pari ad Euro **5.068.525,83** e costituisce il limite di cui tenere conto anche in sede previsionale per il 2023.

Quest'ultimo può quindi essere aumentato della quota relativa all'incremento dei ricavi stimati nell'anno 2023 rispetto al valore del 2018 che si attesta pari ad **Euro 2.481.789,21** determinando quindi un importo stimato di **Euro 7.550.315,04** quale **limite riferito all'anno 2023** per l'acquisto di beni servizi,

Le previsioni di spesa dell'Ateneo **per l'anno 2023** per l'acquisto di beni servizi rientranti nel limite di cui alla L. 160/2019 sono pari **ad Euro 6.986.534,65**; pertanto la normativa risulta pienamente rispettata. Nel corso dell'esercizio 2023, si renderà necessaria una continua attività di monitoraggio che dovrà interessare, in primis, l'effettiva realizzazione dei ricavi iscritti in fase di previsione, adottando, qualora se ne ravvisasse la necessità, misure di contenimento dei costi al fine del rispetto della normativa di cui trattasi.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi:

RICAVI 2018	31.666.363,82
RICAVI 2023	34.148.153,03
DIFFERENZIALE UTILIZZABILE FINO AL 31/12/2024	2.481.789,21
COSTO BENI E SERVIZI 2023	9.279.383,13
STIMA COSTI ENERGETICI 2023 (DA ESCLUDERE DAL LIMITE)	2.292.848,48
COSTO BENI E SERVIZI 2023 RIENTRANTI NEL LIMITE	6.986.534,65
LIMITE BENI E SERVIZI COME RICALCOLATO NELLA DELIBERA DEL CDA DEL 26/10/2022	5.068.525,83
LIMITE BENI E SERVIZI COME RICALCOLATO NELLA DELIBERA DEL CDA DEL 26/10/2022 + DIFFERENZIALE RICAVI 2023/2018	7.550.315,04

Si rappresenta inoltre che il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ha modificato il dispositivo sui limiti di spesa integrando il comma 593 dell'art. 1 della Legge 160/2019, prevedendo che "il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR" e abrogando i commi 610-613 dell'art. 1 della medesima legge che, come noto, imponevano ulteriori risparmi di spesa sulla gestione corrente del settore informatico rispetto alla media sostenuta per tali finalità nel biennio 2016-2017.

Si riferisce altresì che i limiti previsti per le spese relative ai componenti degli organi istituzionali, ai sensi del DPCM del 23/08/2022, saranno oggetto di specifica delibera al fine dell'applicazione della normativa in questione.

Per quanto concerne il versamento al bilancio dello Stato, l'articolo 1 comma 594 della Legge n. 160/2019 prevede che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A, incrementato del 10 per cento. A tale riguardo si rappresenta che per l'anno 2023 è stato stanziato l'importo di Euro 210.000,00 in linea con quanto stabilito dal richiamato comma 590.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari a **Euro 22.320,00** si riferiscono alle spese e commissioni bancarie.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE

Tale voce, pari ad **Euro 2.250.002,75** è suddivisa come di seguito riportato:

- Euro 60.000,00 IRES riferita sia all'attività commerciale che agli immobili;
- Euro 2.190.002,75 IRAP su stipendi ed altri compensi.

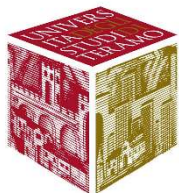
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2023 D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 2)

Il budget degli investimenti (Allegato 2) ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali previsti per il 2023. L'ammontare complessivo degli investimenti di **Euro 12.786.388,93** è stato finanziato con **risorse proprie** per l'importo di **Euro 733.542,31** e con risorse derivanti da **contributi da terzi per Euro 12.052.846,62**.

Le voci più significative del Budget degli investimenti si riferiscono ai lavori che l'Ateneo sta svolgendo con i finanziamenti per l'Edilizia Universitaria (DM 1121 , DM 1275 e DM 1274), per il MasterPlan, sia per il Polo Agro Bio-Veterinario che per la Cittadella Cultura Ex manicomio, si aggiunge inoltre nel 2023 la realizzazione del "Centro Europeo Agri-BioSERV" Protocollo d'Intesa intesa finalizzato all'attuazione della Misura B - Sub misura B.4 del Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 a valere sul Fondo complementare del PNRR.

Gli importi inseriti nel Budget degli investimenti con valore autorizzatorio per il 2023 si riferiscono alle quote già finanziate degli interventi suddetti, rinviando alle annualità successive le ulteriori quote degli interventi inseriti nella Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche per le quali si è in attesa di ricevere le determinazioni di ammissione a finanziamento.

Di seguito si riportano gli interventi inseriti nel Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche:



Voce	Importo
Programma unitario di intervento di riqualificazione degli impianti a servizio degli edifici dell'Università di Teramo coordinato con il progetto di manutenzione straordinaria delle coperture in vetro del Campus Saliceti dell'Università di Teramo e del progetto di alimentazione fotovoltaica delle stazioni di ricarica degli autoveicoli elettrici -intervento A-lavori efficientamento energetico di cui al PPP UNITE-Engie. Cofinanziato DM 1121/19 e s.m.i - art.1, c.1 lett. b)	2.030.557,00
Programma Unitario interventi miglioramento funzionale del polo didattico Silvio Spaventa e Gabriele D'Annunzio -intervento A,B,C,D. Cofinanziato DM 1121/19 e s.m.i - art.1, c.1 lett. a) -realizzazione nuovi laboratori radio e TV - manutenzione straordinaria giunti tecnici	476.427,14
programma di intervento per adeguamenti edilizi, impiantistici e logistici e adeguamento normativo a servizio del Polo Bortolami in località Piano D'Accio . DM 1275/21 fondo Ordinario Edilizia	594.160,31
PSRA 48.A AMPLIAMENTO POLO ABV PROGETTO STRALCIO LOTTO BCD PROGETTO STRALCIO LOTTO A- MASTERPLAN- completamento progettazione	4.349.573,39
PSRA55 VALORIZZAZIONE EX MANICOMIO- MASTERPLAN -completamento progettazione	748.947,44
Lavori per la realizzazione del "Centro di Ricerca per l'innovazione nel settore agroalimentare" - Completamento del "Centro Europeo Agri-BioSERV" relativo al Protocollo d'Intesa finalizzato all'attuazione della misura B - sub misura B.4 del Programma Unitario di Intervento per le aree del terremoto 2009 e 2016 a valere sul Fondo complementare del PNRR	500.000,00
programma di intervento per lavori di completamento degli edifici esistenti del Polo Bortolami in località Piano D'Accio - Lavori edili ed impiantistici per installazione TAC e acquisto macchina, realizzazione depositi logistici e installazione impianti fotovoltaici per colonnine ricariche elettriche automotive e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Poli didattici dei Campus Universitari. DM Edilizia fondo 1274/21	500.000,00

BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2023-2025 (ALLEGATO 3)

I dati del budget per il triennio 2023/2025 e il relativo budget degli investimenti, evidenziano, in una situazione di forte contrazione di risorse, la necessità al ricorso di poste del patrimonio netto per tutte le annualità comprese nel triennio.



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023(ALLEGATO 4)

Per quanto concerne il programma triennale dei lavori pubblici si rimanda all'Allegato n. 4 e a quanto già rappresentato nelle note relative al budget degli investimenti, tenendo conto che gli stessi sono stati redatti in relazione alla potenziale capacità di intervento da parte dell'area di riferimento.

In relazione al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2025 l'art. 5 c. 6 del D.l. MIT/MEF n. 14 del 16/01/2018 stabilisce che *"...Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione..."*. A tale riguardo si precisa che il programma biennale dell'Ateneo è in corso di aggiornamento, si allega per tanto il Programma 2022-2023 che consente di evidenziare le sole previsioni per l'anno 2023.